



## ***Politica - Carburanti, Tajani: "Il sistema Paese si dimostra responsabile, evitate nuove tasse"***

**Roma - 28 set 2026 (Prima Notizia 24) Il vicepremier ed esecutivo di Forza Italia promuove la linea dei tetti volontari ai prezzi decisi da Eni e IP: "Risultati tangibili senza misure dirigiste e**

**punitive".**

L'iniziativa avviata dai principali gruppi petroliferi per calmierare i prezzi alla pompa incassa il pieno plauso del vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. In un'intervista concessa al Messaggero, il leader di Forza Italia ha rivendicato l'efficacia del modello basato sulla concertazione con le aziende rispetto all'adozione di interventi fiscali d'impatto. "È un'iniziativa molto rilevante. Perché dimostra che quando il Sistema Paese e le sue imprese si assumono una responsabilità, si possono ottenere risultati tangibili e concreti senza ricorrere a misure dirigiste e punitive. Se gli italiani alla pompa di benzina pagano meno, è un risultato che dobbiamo valutare come un grande successo", ha dichiarato il titolare della Farnesina commentando le decisioni assunte prima da Eni e successivamente da IP. Nel ricostruire i passaggi della trattativa, Tajani ha sottolineato la linea politica sostenuta dal proprio partito contro l'introduzione di prelievi straordinari sui bilanci energetici: "L'Eni ha dato un segnale importante, che va nella direzione auspicata da Forza Italia. Tanto è vero che il nostro partito è riuscito ad impedire la tassazione degli extra profitti. Alla quale siamo contrari per principio perché non esistono né nel diritto né nell'economia". Il ministro ha quindi richiamato i contatti diretti con i vertici proprietari della rete di distribuzione per estendere l'adozione dei panieri calmierati a livello nazionale: "Ieri pomeriggio anche Ip ha deciso che applicherà dei limiti al prezzo dei carburanti su tutto il territorio italiano. È una notizia molto positiva. A inizio settembre avevo chiesto a Rovshan Najaf, presidente di Socar, azienda energetica dell'Azerbaijan che controlla Italiana Petroli, di andare in questa direzione. Nessuna imposizione dall'alto, nessuna nuova tassa per le imprese, ma un contributo volontario per aiutare i cittadini italiani. Bene così. E bisogna andare avanti in questa direzione. Come governo, dobbiamo dialogare con tutte le aziende petrolifere. Invoglierle a trovare una posizione positiva. Anche perché ogni soluzione è migliore rispetto a una tassazione sugli extra-profitti".

*(Prima Notizia 24) Lunedì 28 Settembre 2026*